



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

Ufficio V - Relazioni sindacali della Polizia di Stato

N. 555/V-RS/Area 2^ *139/5*
Rif. n.539/2023 SN del 15.9.2023

Roma, data del protocollo

Seg.

OGGETTO: Questura di Arezzo. Situazione organico dei Commissariati di Montevarchi e Sansepolcro. Problematiche.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE
FEDERAZIONE COISP MOSAP

ROMA

Con riferimento alla nota sopra distinta, concernente l'oggetto, la Direzione Centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato ha premesso, in linea generale, che la definizione della dotazione organica degli Uffici in argomento rientra, come noto, nell'ambito delle previsioni del progetto di riorganizzazione delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, sviluppato dall'apposita Struttura di missione, che ha previsto, altresì, la rideterminazione, al 2027, delle rispettive dotazioni organiche nei diversi ruoli e qualifiche della Polizia di Stato.

Gli esiti del citato progetto sono stati recepiti nei due seguenti provvedimenti: il d.M. 14 aprile 2022, di individuazione dei posti di funzione, e il decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 28 giugno 2022 (c.d. "*Atto ordinativo unico degli Uffici territoriali*"), oggetto di partecipazione alle Organizzazioni sindacali.

In particolare, per quanto riguarda il predetto decreto direttoriale del 28 giugno 2022¹, lo stesso sarebbe dovuto entrare in vigore il 21 luglio u.s.

Alla luce di una serie di modifiche legislative, intervenute medio tempore in materia di potenziamento degli organici della Polizia di Stato e di elevazione del livello di preposizione di alcune Questure (Ancona, L'Aquila, Perugia e Potenza), con decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 5 luglio 2023, l'entrata in vigore del richiamato decreto direttoriale è stata differita fino agli interventi di adeguamento dell'assetto ordinativo delle articolazioni territoriali e delle relative dotazioni organiche, da adottarsi entro la data del 31 dicembre 2024.

¹ Il provvedimento ha definito il nuovo assetto ordinativo degli Uffici con funzioni finali e di quelli con funzioni strumentali e di supporto della Polizia di Stato, determinandone natura, competenze, linee di dipendenza, sede e dotazioni organiche (queste ultime al 2027).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato

Ciò premesso, è stato rappresentato che la dotazione organica per come prevista dal progetto in argomento, è stata fissata - a regime, ossia al 1° gennaio 2027 - sia per il Commissariato distaccato di Montevarchi, che per quello di Sansepolcro, in 47 unità dei ruoli “ordinari” (di cui, per entrambi gli uffici: n. 1 vice questore/vice questore aggiunto; 11 unità del ruolo ispettori; 11 unità del ruolo sovrintendenti e 27 unità del ruolo assistenti e agenti).

È stato evidenziato, inoltre, che la prevista revisione della dotazione organica dei predetti Uffici, come, del resto, di tutte le articolazioni territoriali dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, non potrà che trovare compiuta attuazione secondo criteri di gradualità, attraverso un bilanciato contemperamento delle diverse esigenze di ripianamento organico degli uffici interessati.

In merito alle assegnazioni che hanno interessato il Commissariato di Montevarchi, è stato riferito che:

- per il ruolo ispettori è in programma l'assegnazione di 2 unità per il mese di dicembre (annualità 2023);
- per il ruolo dei sovrintendenti è prevista 1 unità nel mese di novembre, confermata in sede a seguito dell'accesso al ruolo dei sovrintendenti (annualità 2022) e 1 unità nel mese di giugno, confermata in sede a seguito dell'accesso al ruolo dei sovrintendenti; (annualità 2023);
- per il ruolo degli agenti e assistenti sono previste 3 unità nel mese di febbraio (annualità 2022).

In merito alle assegnazioni che hanno interessato il Commissariato di Sansepolcro, è stato riferito che:

- per il ruolo ispettori è in programma l'assegnazione di 2 unità per il mese di ottobre (annualità 2022) e 1 unità per il mese di dicembre (annualità 2023);
- per il ruolo degli agenti e assistenti è prevista 1 unità nel mese di gennaio (annualità 2023).

In ultimo, è stato rappresentato che gli incrementi destinati alle varie articolazioni della Polizia di Stato vengono definiti in occasione dell'approntamento periodico del piano delle assegnazioni, tenuto conto del numero delle risorse da assegnare al termine dei vari corsi di formazione e delle esigenze rappresentate dai singoli uffici (centrali e territoriali), concertando con le articolazioni di riferimento per il settore di specifica competenza le determinazioni da assumere.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
De Bartolomeis

IN - 11659 - 13.10.2023



Segreteria Nazionale
Via Cavour, 58 - 00184 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot.539/2023 S.N.

Roma, 15 settembre 2023

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI DELLA POLIZIA DI STATO

OGGETTO: **Questura di Arezzo, la gravissima carenza di organico dei due Commissariati di P.S. di Montevarchi e Sansepolcro impedisce il benché minimo controllo del territorio ... e non ci si può accontentare di riuscire ad assolvere senza ritardo all'attività amministrativa.**

Facendo seguito a pregresse innumerevoli segnalazioni, la nostra Segreteria Provinciale di Arezzo è nuovamente intervenuta, di recente, lo scorso 21 luglio, presso il Questore di quella provincia per denunciare la gravissima situazione organica dei due Commissariati di P.S. di Montevarchi e di Sansepolcro.

Al Questore è stato sottolineato *«il lento declino di citati Uffici che rispettivamente interessano due importanti aree geografiche della provincia di Arezzo:*

- *il Valdarno aretino, di competenza del Commissariato di Montevarchi, interessa un'area di Comuni, peraltro confinante con l'area metropolitana fiorentina, con una popolazione di oltre 100.000 abitanti, con una forte presenza di insediamenti ad elevata produttività artigianale e industriale, facile attrattiva e con tutta una serie di reati in costante crescita;*
- *la Valtiberina aretina, di competenza del Commissariato di Sansepolcro, interessa un'area territoriale che è confluenza di tre Regioni (Umbria-Toscana-Emilia Romagna), peraltro attraversata da una importante arteria stradale come quella della E45, e con una popolazione di oltre 30.000 abitanti. La particolare morfologia territoriale presuppone una presenza capillare per garantire attività di intervento quanto più celere e con profonda conoscenza del territorio.».*

È stato altresì rammentato

- *che «entrambi i Commissariati annoverano nel proprio territorio la presenza di 4-5 squadre di calcio semiprofessionistiche impegnate in campionati di Serie D che, per campanilismo e presenza di importanti centri della Toscana e non solo (Livorno, Grosseto, Siena, etc..) che hanno un seguito costante di centinaia di tifosi, generano molto spesso accese rivalità, costringendo la predisposizione di consistenti servizi di O.P.»;*
- *che i due Commissariati hanno ubicazione in strutture che evidenziano delle forti «criticità, peraltro già oggetto di ripetute segnalazioni da parte di questa O.S. COISP, che rendono complicata e sempre più gravosa e difficoltosa l'attività lavorativa oltre che un vero e proprio disagio per l'utenza chiamata a dovervisi recare anche per una semplice denuncia o per qualsiasi tipo di attività amministrativa.».*

Soprattutto, il COISP di Arezzo ha posto l'attenzione sulla sola apertura *«nelle fasce orarie 07/19 per quanto riguarda il Commissariato di Montevarchi, prevedendo in pratica la chiusura della struttura e la remotizzazione nei quadranti serale e notturno, nonostante tale Ufficio sia interessato dal N.U.E.»* ed un'apertura *«h24 per quanto riguarda invece il Commissariato di Sansepolcro ma con l'impossibilità di effettuare turni serali e notturni esterni perché ritenuti superflui dalla stessa Amministrazione periferica»* ... nonché sul fatto che entrambi i Commissariati di Montevarchi e Sansepolcro *«ad oggi presentano rispettivamente un organico di 24 unità e 23 che, operativamente parlando, al netto degli appartenenti ai ruoli tecnici della Polizia di Stato, del personale dell'Amministrazione Civile dell'interno, di quello parzialmente idoneo, di quello stabilmente aggregato ad altre sedi o che frequenta corsi di formazione di lunga durata, si riduce per entrambi a sole 19 unità»*, per poi concludere che *«tali numeri non sono più proponibili se si vuole realmente garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini»* e che *«entrambi i due Commissariati riescono a garantire una sola Volante nell'arco della giornata e neppure tutti i giorni».*

In conclusione il Questore di Arezzo è stato invitato dalla nostra Segreteria Provinciale a porre rimedio a detta situazione.

In data 28 luglio è giunta risposta da parte del predetto funzionario. Brevissimamente, il Questore ammette che «È innegabile che, nel corso degli anni, l'organico dei due Commissariati, già sottodimensionato rispetto alla vastità dei rispettivi territori e alle competenze, anche di natura amministrativa nonché a quelle afferenti l'ordine pubblico, ha subito un sensibile decremento» ma precisa che «Nonostante ciò, ... entrambi gli Uffici non registrano ritardi o arretrati nella trattazione degli atti di natura amministrativa ... e si sono occupati, senza nessun aggravio per gli Uffici della Questura, della gestione dell'ordine pubblico in occasione degli incontri di calcio del Montevarchi e del San Donato da un lato e del San Sepolcro dall'altro». Aggiunge inoltre che «è evidente che tali esigenze si ripercuotono sulla possibilità di coprire tutti i turni delle volanti» ma sarà sua cura «sensibilizzare i due dirigenti affinché, in sede di predisposizione della programmazione settimanale, prevedano, ove possibile, l'incremento dei servizi di controllo del territorio con il concorso del personale delle altre articolazioni degli Uffici».

In altre parole, il Questore avrebbe detto che i due Commissariati riuscivano a garantire l'attività amministrativa senza ritardi ... con buona pace per il controllo del territorio. Difatti, nonostante la sua opera di sensibilizzazione, tuttora «entrambi i due Commissariati riescono a garantire una sola Volante nell'arco della giornata (un solo turno!!!) e neppure tutti i giorni».

Ora, è forse verosimile che la responsabilità di un organico così irrisorio in ambedue i Commissariati di Montevarchi e Sansepolcro non sono addebitabili anche all'attuale Questore ma la scarsa attenzione ed inesistente pianificazione è dimostrata e perdura da anni. Significativo è il fatto che – come puntualizzato dal COISP di Arezzo – la decisione di chiudere il Commissariato di Montevarchi nei turni serali e notturni venne presa una mattina di pochi anni addietro perché l'Amministrazione si era improvvisamente accorta, notte tempo, della imminente quiescenza, quasi simultanea, per raggiunti limiti di età, di oltre 10 unità ... quasi metà dell'organico di quell'Ufficio.

La circostanza che ad oggi, fatto salvo un primo intervento per rimediare a parte di quelle quiescenze, le cose non siano di certo minimamente migliorate, porta a supporre che il Dipartimento non è mai stato informato in maniera adeguata e decisa della gravità della situazione, ovvero che abbiamo due Commissariati di P.S. che riescono ad assolvere all'attività amministrativa ma «riescono a garantire una sola Volante nell'arco della giornata e neppure tutti i giorni».

Nella Valtiberina e nel Valdarno (... quest'ultimo, peraltro, notoriamente di interesse della criminalità organizzata), la Polizia è presente solo per prendere denunce, richieste di passaporti, permessi di soggiorno, etc.. ma il “controllo e la conoscenza del territorio” (che non si garantiscono con la presenza *una tantum* alla settimana, e quando disponibile, del Reparto Prevenzione Crimine) non esistono quasi più.

Tutto ciò premesso, si prega codesto Ufficio di voler informare i competenti settori del Dipartimento della necessità di rinforzare urgentemente ed in maniera consistente i due Commissariati di Montevarchi e Sansepolcro in special modo con personale del ruolo degli Agenti ed Assistenti e dei Sovrintendenti, così da poter riprendere possesso di territori tanto importanti quanto incomprensibilmente abbandonati.

Si significa infine che la prevista assegnazione, con la prossima mobilità di dicembre e gennaio, di due appartenenti al ruolo degli Ispettori in ciascuno dei predetti Uffici compenserà i due decrementi (per dimissioni e quiescenza) che dall'intervento del COISP di Arezzo al prossimo mese di dicembre riguardano il Commissariato di Montevarchi (quindi nessunissimo aumento dell'organico) e registrerà l'incremento di una sola unità presso il Commissariato di Sansepolcro, atteso il simultaneo trasferimento ad altra sede di un Ispettore.

Nulla cambia con riguardo al “controllo del territorio” che incredibilmente continuerà ad essere del tutto inesistente salvo il significativo intervento del Dipartimento che qui si chiede.

In attesa di cortese urgente riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP